



## Formazione Amministrazione, filosofia, geopolitica

L'articolo 3 dello Statuto delle Acli recita: "La formazione aclista, nel considerare la trascendente dignità della persona, sostiene processi volti alla maturazione di coscienza critica e all'esercizio di responsabilità in una coerente testimonianza di vita cristiana ecumenicamente aperta al dialogo". Per questo la formazione è una delle attività più importanti dell'associazione. A dimostrazione di questo, riscontriamo con soddisfazione che sono centinaia

le persone che in questi mesi sono state coinvolte nei tanti percorsi formativi che si stanno svolgendo in tutta la provincia. La principale iniziativa sono sicuramente i corsi di "Amministrare il Bene Comune", rivolti a giovani e adulti che vogliono servire le proprie comunità con l'impegno amministrativo. I corsi sono partiti nella zona Hinterland (circa 60 partecipanti), in Valtrompia (30) e in Valcamonica (50), e partiranno a

breve in Franciacorta (40 iscritti) e nella zona di Montichiari. A questi percorsi si affiancano anche due iniziative ormai diventate gli appuntamenti fissi per l'associazione. Si stanno infatti svolgendo il corso di filosofia politica (quest'anno dedicato agli anni Settanta) e il corso di geopolitica Fabula Mundi (organizzato con Ipsia Onlus Brescia); in complesso le due iniziative coinvolgono un altro centinaio di partecipanti. (r.t.)

ACLI

## Circolando: il circolo di Castelvovati

Ubicato in un piccolo paese, il circolo di Castelvovati è uno dei più antichi della Bassa, essendo nato nel 1948, a distanza di soli due anni dalla costituzione della sede provinciale. Dotato del bar fin dall'inizio, il circolo svolge un apprezzato servizio di patronato e costituisce, a tutt'oggi, per i lavoratori, un importante punto di ritrovo e di socializzazione, in un clima accogliente e inclusivo anche per gli stranieri che lavorano nelle aziende della zona. Significativa la recente coraggiosa decisione del circolo, d'accordo con il gestore e il

Comune, di eliminare dal bar le slot machine che consentivano il gioco d'azzardo anche a persone affette da una vera e propria patologia, che può rovinare intere famiglie. L'Amministrazione comunale ha fornito, in contraccambio, alcuni libri che costituiscono una prima dotazione per la nuova biblioteca, installata al posto delle macchinette. Un'iniziativa altamente meritoria, da prendere come esempio, che trasforma il bar in un piccolo polo culturale oltre che ricreativo. Per la festa del 1° maggio il circolo

organizza il tesseramento e la celebrazione della S. Messa, con la partecipazione di tutti gli aclisti. In tale occasione non manca la cena conviviale con grigliata, preparata dai volontari, a un prezzo che comprende il rinnovo della tessera Acli. Nel mese di gennaio le Acli partecipano alla buona riuscita della sagra di Sant'Antonio abate, patrono del paese, che prevede la recita di una commedia in dialetto e la benedizione degli animali radunati in un recinto installato sul sagrato della chiesa. Al fine di aiutare un gruppo



di donne bisognose di lavoro, è stata costituita una piccola cooperativa per la preparazione dei casoncelli che vengono poi commercializzati, anche al di fuori del territorio comunale. Il circolo collabora inoltre per la preparazione del famoso presepio meccanizzato, i cui lavori iniziano

già in primavera. Gli attuali responsabili del circolo lanciano un appello ai giovani perché accettino di impegnarsi per formare la futura classe dirigente, in modo da continuare l'importante esperienza dei decenni passati. (Salvatore Del Vecchio)

Iniziativa Due proposte

# Più poveri: cosa si può fare?

DI FABRIZIO MOLteni

**P**overtà, ritorno alla povertà, nuove povertà. Un fantasma si aggira per l'Europa, manifestandosi in maniera più o meno evidente. In Grecia, dove si dice che gli anziani soffrano, letteralmente, la fame, si registra il caso più eclatante nel resto d'Europa crescono le sacche di povertà e anche nel nostro Paese il disagio si avverte in modo sempre più palpabile. Ce lo dicono ricerche, analisi, studi - da quello del Censis a quello della Caritas - ma lo possiamo riscontrare facilmente tutti, in maniera crescente, direttamente o indirettamente, nel nostro quotidiano, nella vita di tutti i giorni, quando colpisce colleghi, parenti, amici. L'ultimo studio apparso, in ordine di tempo, è "L'indagine sui bilanci delle famiglie italiane" presentato dalla Banca d'Italia. Il rapporto, fresco di pubblicazione, porta alla luce una serie di dati sui quali vale la pena riflettere e in

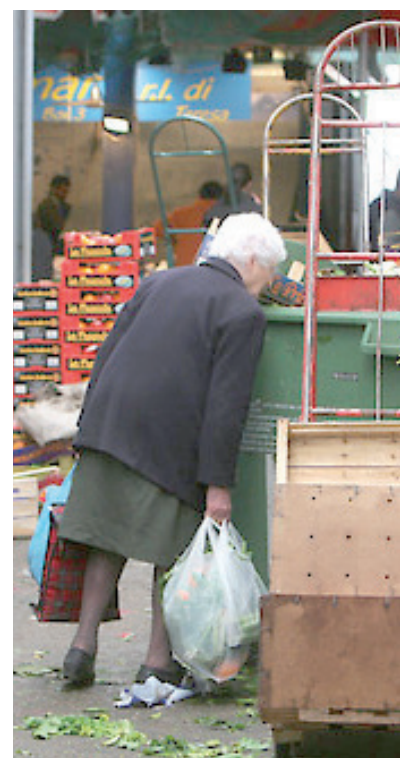
**Reddito d'inclusione sociale e "Banning poverty 2018", che dichiara illegali i processi di impoverimento**

ragione dei quali sarebbe urgente agire. Nel 2012, anno preso in considerazione dallo studio, il 20% delle famiglie aveva, infatti, un reddito netto annuale inferiore a 14.457 euro (circa 1.200 euro al mese) mentre la metà registrava un reddito inferiore ai 24.590 euro (circa 2.000 euro al mese). Appaiono inoltre peggiorate le condizioni economiche delle famiglie: tra il 2010 e il 2012 il reddito familiare medio è calato del 7,3% e la ricchezza media è diminuita del 6,9%.

Nello stesso periodo il reddito equivalente, una misura che tiene conto della dimensione e della struttura demografica della famiglia, è sceso invece del 6%. Dunque, siamo sempre più poveri. Ma qualcosa si può fare. Presentiamo qui due iniziative che contrastano la tendenza in atto. La prima, proposta dalle Acli nazionali in collaborazione con la Caritas, è rappresentata dal Reddito di inclusione sociale ("Reis", per informazioni [www.redditoinclusione.it](http://www.redditoinclusione.it)). Il Reis è rivolto a tutte le famiglie che, nel nostro Paese, si trovano in situazione di povertà assoluta - nel 2012 erano il 6,8% dei nuclei in Italia - e consiste in un trasferimento monetario, d'importo adeguato a farle uscire da questa condizione, accompagnato da servizi alla persona per l'attivazione e il reinserimento sociale. La seconda è la campagna internazionale "Banning Poverty 2018", che si propone di dichiarare illegale la

povertà e che verrà presentata nella sala consiliare di Flero lunedì 10 febbraio, alle ore 20.30. La campagna, che si basa su 12 principi, sottolinea con forza la non casualità della povertà, l'ingiustizia e l'ineguaglianza che ne stanno alla base, affermando che, "per liberare la società dall'impoverimento, bisogna mettere fuorilegge le leggi, le istituzioni e le pratiche sociali collettive che generano e alimentano i processi di impoverimento".

**Le famiglie italiane in situazione di povertà assoluta erano nel 2012 il 6,8% del totale. A queste hanno pensato le Acli con un progetto in collaborazione con la Caritas**





## SOCIALDENT

STUDI DENTISTICI

# La qualità non si Svende!

**15000**  
GRAZIE  
COME LE ORE  
PASSATE A  
LAVORARE CON VOI

**7000**  
GRAZIE  
COME LE PRESTAZIONI  
EFFETUATE NEL 2013

**25**  
GRAZIE  
come i professionisti  
al Vostro servizio

Dove tutti i finanziamenti sono a reale tasso zero, senza spese aggiuntive

Dove tutte le prestazioni sono esenti da imposta di bollo

Convenzionato

[www.socialdent.it](http://www.socialdent.it) | [www.socialdentmanerbio.it](http://www.socialdentmanerbio.it)

Rovato: Via del Campo, 10 - 030.7704475 | Manerbio: Presso Villa Salute - Via Brescia, 87 - 030.9373819



Direttore Sanitario: Dott.ssa Donatella Rivetti - Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 04/08/2006